Spedizione in abbonamento postale

Anno 97° — Numero 154

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Sabato, 23 giugno 1956 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI – TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 841-089 841-737 850-144

SOMMARIO

Ministero della difesa-Esercito: Ricompensa al valor militare . . . . Pag. 2188

LEGGI E DECRETI

1956

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 maggio 1956, n. 550.
Modificazioni al regolamento generale delle lotterie nazionali « Solidarietà Nazionale », « Lotteria di Merano » e « Italia » già approvato con decreto 20 novembre 1948, n. 1677, modificato in parte con decreto 9 novembre 1952, n. 4460 . . . . . Pag. 2189

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 aprile 1956, n. 551.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, in Monteroduni (Campobasso) . . . Pag. 2190

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 aprile 1956, n. 552.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia dei Santi Antonio Abate ed Elena Imperatrice, in località Tessera del comune di Favaro Veneto (Venezia). Pag. 2190

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 aprile 1956, n. 553.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Francesco di Paola, con sede nella Chiesa di Santa Maria delle Grazie, nel comune di Torre Annunziata (Napoli) . . Pag. 2190

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 aprile 1956, n. 554.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Giovanni Bosco, in località Marco Polo del comune di Viareggio (Lucca) . . . . . . Pag. 2190

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 aprile 1956, n. 555.
Riconoscimento della personalità giuridica della Casa religiosa, in Tradate (Varese), dell'Istituto delle Figlie della carità canossiane Pag. 2190

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 aprile 1956, n. 556.
Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero di San Leonardo, in Montereale (L'Aquila) Pag. 2190

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 aprile 1956, n. 557.
Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione in parrocchia della Curazia di Sant'Egidio Confessore, in frazione Ospedaletto del comune di Grigno (Trento) Pag. 2191

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 aprile 1956, n. 558.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Maria SS.ma Annunziata, in borgata Marina del comune di Caronia (Messina) Pag. 2191

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 aprile 1956, n. 559.
Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Giuseppe, in frazione Pirri del comune di Cagliari . . . . . Pag. 2191

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 aprile 1956, n. 560.
Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa del Pio Suffragio, in Sant'Arcangelo di Romagna (Forlì). Pag. 2191

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 maggio 1956.
Sostituzione di un componente del Consiglio centrale dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta Pag. 2191

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1956.
Attivazione del nuovo catasto terreni per il comune di Lorsica, appartenente alla Circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Chiavari, in provincia di Genova. Pag. 2191

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1956.
Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Aurano, Cannero Riviera, Cannobio, Cossogno, Intragna, ecc., appartenenti alla Circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Verbania, in provincia di Novara Pag. 2192

DECRETO MINISTERIALE 7 maggio 1956.
Modificazione dello statuto dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie della Lombardia, ente di diritto pubblico con sede in Milano . . Pag. 2192

DECRETO MINISTERIALE 8 giugno 1956.
Costituzione del Consiglio generale dell'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale della calzatura Civitanova Marche-Montegranaro », con sede in Civitanova Marche. Pag. 2193

DECRETO MINISTERIALE 13 giugno 1956.
Rinnovazione del Consiglio generale dell'Ente autonomo « Fiera di Ancona - Mostra-mercato internazionale della pesca e attività affini », con sede in Ancona Pag. 2193

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1956.
Approvazione della deliberazione del Consiglio nazionale forense in data 30 maggio 1956, concernente la determinazione degli onorari di avvocato nei giudizi penali dinanzi alla Corte di Cassazione e al Tribunale Supremo Militare. Pag. 2194

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Comitato interministeriale dei prezzi:

Provvedimento n. 568 del 14 giugno 1956. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Primi acconti per contributi spettanti per il 1954, 1955 e 1956. Pag. 2195

Provvedimento n. 569 del 14 giugno 1956. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Altri acconti per contributi spettanti per il 1953, 1954, 1955 e 1956 . . Pag. 2195

Provvedimento n. 570 del 14 giugno 1956. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Altri acconti per contributi spettanti per il 1955 e 1956. Pag. 2195

Provvedimento n. 571 del 14 giugno 1956. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti: 1) contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1953; 2) rettifiche . . Pag. 2195

Provvedimento n. 572 del 14 giugno 1956. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1954. Pag. 2196

Provvedimento n. 573 del 14 giugno 1956. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1954. Pag. 2196

Provvedimento n. 574 del 14 giugno 1956. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1955. Pag. 2196

Provvedimento n. 575 del 14 giugno 1956. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1955. Pag. 2197

Ministero dei lavori pubblici:

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno lungo il torrente Botro dell'Acquaviva o fosso delle Dispense o delle Rozze, in comune di Campiglia Marittima, ora San Vincenzo (Livorno). Pag. 2197

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di due zone di terreno demaniale in golena sinistra del fiume Livenza, in comune di Portobuffolè (Treviso). Pag. 2197

Ulteriore proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Castel Bolognese Pag. 2197

Piano di ricostruzione e piano regolatore generale del comune di Aulla Pag. 2198

Ministero del lavoro e della previdenza sociale:

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa « La Familiare », con sede in Aosta, e nomina del commissario governativo Pag. 2198

Scioglimento di otto Società cooperative di varie Provincie Pag. 2198

Ministero del tesoro:

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa Pag. 2198

Media dei cambi e dei titoli . . . Pag. 2199

Esito di ricorso Pag. 2199

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Revoca di divieto di caccia e uccellagione Pag. 2199

Ministero della difesa-Esercito: Annullamento di decorazione al valor militare Pag. 2199

Ministero delle finanze: Avviso di rettifica Pag. 2199

CONCORSI ED ESAMI

Presidenza del Consiglio dei Ministri - Istituto centrale di statistica: Costituzione della Commissione esaminatrice e diario delle prove scritte del concorso per titoli ed esami a cinquanta posti di vice segretario in prova nel ruolo ordinario del gruppo A (grado 11°) dell'Istituto centrale di statistica Pag. 2200

Ministero dei lavori pubblici: Graduatoria generale di merito del concorso a venti posti di ingegnere in prova nel ruolo del personale tecnico di gruppo A dell'Azienda Autonoma delle Strade Statali (A.N.A.S.) Pag. 2200

Prefettura di Grosseto: Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Grosseto Pag. 2201

Prefettura di Ravenna:

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ravenna Pag. 2202

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ravenna. Pag. 2202

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 154 DEL 23 GIUGNO 1956:

MINISTERO DEI TRASPORTI

Graduatoria generale di merito del concorso pubblico a milleduecento posti di allievo aiuto macchinista da ammettere ad un corso di istruzione per la nomina di altrettanti aiuto macchinisti in prova.

(2555)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale 27 marzo 1956
registrato alla Corte dei conti il 28 maggio 1956
Registro n. 24 Esercito, foglio n. 107

SPIGA Luigi fu Antonio e fu Cannas Maria, da Tertenia (Nuoro), classe 1891, ex milite forestale. — Gli è ripristinata, ai sensi della legge 6 marzo 1953, n. 178, a decorrere dalla data del presente decreto, la medaglia di bronzo al valor militare concessagli con regio decreto 20 gennaio 1941 e revocatagli per effetto del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 535.

(2792)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 10 maggio 1956, n. 550.

Modificazioni al regolamento generale delle lotterie nazionali « Solidarietà Nazionale », « Lotteria di Merano » e « Italia » già approvato con decreto 20 novembre 1948, n. 1677, modificato in parte con decreto 9 novembre 1952, n. 4460.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 722;

Visto il proprio decreto 20 novembre 1948, n. 1677, concernente approvazione del regolamento delle lotterie nazionali, modificato con successivo decreto 9 novembre 1952, n. 4468;

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto col Ministro per il bilancio e con il Ministro per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 1 del regolamento generale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 20 novembre 1948, n. 1677 nel nuovo testo recato dall'art. 1 del successivo decreto Presidenziale 9 novembre 1952, n. 4468, è sostituito dal seguente:

« All'esecuzione delle quattro lotterie nazionali: « Lotterie di Merano », « Lotteria di Agnano », « Lotteria di Monza » e la quarta, che assume il nome di « Lotteria Italia », provvede il Ministero delle finanze Ispettorato generale per il lotto e le lotterie che per la propaganda delle manifestazioni e per la distribuzione e la vendita dei biglietti, può avvalersi anche di concessionari ».

Art. 2.

All'art. 4 del predetto regolamento generale nel nuovo testo recato dall'art. 1 del successivo decreto Presidenziale 9 novembre 1952, n. 4468, le parole « col decreto previsto nell'art. 26 » sono sostituite dalle seguenti: « col decreto previsto dall'art. 4 della legge 4 agosto 1955, n. 722 », ed è aggiunto il comma seguente:

« E' peraltro, in facoltà dell'Amministrazione di stabilire col predetto decreto Ministeriale di contrassegnare ciascun biglietto con più serie e lo stesso numero oppure con più numeri e la stessa serie oppure con più serie e più numeri ».

Art. 3.

L'art. 8 del regolamento predetto è sostituito dal seguente:

« Le ricevitorie e collettorie del lotto sono tenute ad effettuare nei rispettivi locali la vendita dei biglietti delle lotterie nazionali e ad esporvi il relativo materiale di propaganda.

Possono essere incaricati della vendita:

1) gli uffici postali, le rivendite di generi di monopolio;

2) istituzioni, organizzazioni, associazioni pubbliche e private, enti, società, ditte e privati che ne facciano richiesta.

E' in facoltà dell'Amministrazione di chiedere alle persone e agli enti incaricati della vendita una congrua cauzione ».

Art. 4.

All'art. 9 del regolamento predetto nel nuovo testo recato dall'art. 1 del successivo decreto Presidenziale 9 novembre 1952, n. 4468, dopo il comma terzo è aggiunto il seguente comma:

« Per assicurare la vendita nei giorni intercorrenti fra la data di chiusura della lotteria e quella della estrazione, è in facoltà dell'Amministrazione di cedere al concessionario o agli incaricati della vendita, biglietti senza possibilità di resa, concedendo per essi un'ulteriore percentuale nella misura non superiore al 10 %, oltre quella del 20 % come sopra stabilito, determinata di volta in volta dal Comitato generale di direzione delle lotterie nazionali ».

Art. 5.

L'art. 17 del predetto regolamento nel nuovo testo recato dall'art. 1 del successivo decreto Presidenziale 9 novembre 1952, n. 4468, è sostituito dal seguente:

« Dall'importo dei biglietti venduti di ciascuna lotteria si deducono:

a) l'importo delle spese inerenti all'organizzazione e all'esercizio della lotteria sostenute direttamente dall'Amministrazione;

b) l'importo spettante all'eventuale concessionario, a titolo di compenso e rimborso spese di pubblicità e vendita dei biglietti, nelle percentuali previste dallo art. 9 del presente regolamento;

c) un eventuale contributo a favore dell'ente organizzatore della manifestazione cui è collegata la lotteria, nella misura che sarà stabilita dal Comitato generale di direzione delle lotterie nazionali nei limiti di non oltre il 6% sempreché detto ente non sia stato compreso fra gli enti beneficiari della lotteria di cui all'art. 3 della legge;

d) una quota a favore del fondo di riserva di cui all'art. 23 nella misura dell'1,50% sino a quando lo importo dei biglietti venduti al netto della percentuale spettante al venditore non superi lire 280 milioni.

Qualora sia superato tale importo sarà prelevato sull'importo globale stesso, la quota risultante dalle seguenti aliquote:

il 2%	fino a	L. 300.000.000
il 2,50%	fino a	L. 320.000.000
il 3%	fino a	L. 340.000.000
il 4%	fino a	L. 360.000.000
il 6%	fino a	L. 380.000.000
l' 8%	fino a	L. 400.000.000
il 10%	oltre	L. 400.000.000

Della somma residuata, il 50% costituisce la massa premi e il 50% è devoluto a favore degli enti beneficiari nella misura indicata nel decreto del Presidente della Repubblica di cui all'art. 3 della legge 4 agosto 1955, n. 722.

L'Amministrazione, in base alle disponibilità del fondo di riserva ed altre idonee, eventuali garanzie, potrà determinare preventivamente, in tutto o in parte, l'ammontare dei premi ».

Art. 6.

L'art. 23 del predetto regolamento è sostituito dal seguente:

« E' istituito un fondo unico di riserva delle lotterie nazionali al fine di provvedere all'eventuale integrazione della massa premi e ove occorra al ripianamento delle deficienze di gestione.

A tale fondo affluiscono:

1) tutte le economie di gestione delle lotterie nazionali;

2) la quota prevista dall'art. 17, lettera *d*);

3) l'importo del primo premio di ciascuna lotteria nel caso di decadenza di cui all'art. 21;

Le somme che affluiscono al fondo di riserva sono versate in conto corrente postale o in un conto corrente bancario presso uno degli istituti di diritto pubblico oppure investite in titoli dello Stato o garantiti dallo Stato.

I prelevamenti dai conti correnti e le operazioni di investimento dei titoli possono essere effettuati soltanto a firma dell'Ispettore generale per il lotto e le lotterie o di chi ne fa le veci.

Art. 7.

Il presente decreto entra in vigore il giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 10 maggio 1956

GRONCHI

SEGNI — ANDREOTTI — MEDICI — ZOLI

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 giugno 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 66. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 aprile 1956, n. 551.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, in Monteroduni (Campobasso).

N. 551. Decreto del Presidente della Repubblica 19 aprile 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di San Michele Arcangelo, in Monteroduni (Campobasso).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 41. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 aprile 1956, n. 552.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia dei Santi Antonio Abate ed Elena Imperatrice, in località Tessera del comune di Favaro Veneto (Venezia).

N. 552. Decreto del Presidente della Repubblica 19 aprile 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario patriarcale di Venezia in data 1° gennaio 1954, integrato con postilla 31 ottobre 1955, relativo alla erezione della parrocchia dei Santi Antonio Abate ed Elena Imperatrice, in località Tessera del comune di Favaro Veneto (Venezia).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 50. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 aprile 1956, n. 553.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Francesco di Paola, con sede nella Chiesa di Santa Maria delle Grazie, nel comune di Torre Annunziata (Napoli).

N. 553. Decreto del Presidente della Repubblica 19 aprile 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Nola in data 29 giugno 1953, integrato con due postille 27 agosto e 30 novembre 1955, relativo alla erezione della parrocchia di San Francesco di Paola, con sede nella Chiesa di Santa Maria delle Grazie, nel comune di Torre Annunziata (Napoli).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 43. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 aprile 1956, n. 554.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Giovanni Bosco, in località Marco Polo del comune di Viareggio (Lucca).

N. 554. Decreto del Presidente della Repubblica 19 aprile 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Lucca in data 23 novembre 1953, integrato con due dichiarazioni rispettivamente del 6 maggio e 10 novembre 1955, relativo alla erezione della parrocchia di San Giovanni Bosco, in località Marco Polo del comune di Viareggio (Lucca).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 44. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 aprile 1956, n. 555.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa religiosa, in Tradate (Varese), dell'Istituto delle Figlie della carità canossiane.

N. 555. Decreto del Presidente della Repubblica 19 aprile 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa religiosa, in Tradate (Varese), dell'Istituto delle Figlie della carità canossiane.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 45. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 aprile 1956, n. 556.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero di San Leonardo, in Montereale (L'Aquila).

N. 556. Decreto del Presidente della Repubblica 19 aprile 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero di San Leonardo, in Montereale (L'Aquila).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 46. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 aprile 1956, n. 557.

Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione in parrocchia della Curazia di Sant'Egidio Confessore, in frazione Ospedaletto del comune di Grigno (Trento).

N. 557. Decreto del Presidente della Repubblica 19 aprile 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Trento in data 19 maggio 1955, integrato con postilla 11 novembre 1955, relativo alla elevazione in parrocchia della Curazia di Sant'Egidio Confessore, in frazione Ospedaletto del comune di Grigno (Trento) e alla conferma nella parrocchia stessa del preesistente ufficio coadiutorale.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 47. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 aprile 1956, n. 558.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Maria SS.ma Annunziata, in borgata Marina del comune di Caronia (Messina).

N. 558. Decreto del Presidente della Repubblica 19 aprile 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale di Maria SS.ma Annunziata, in borgata Marina del comune di Caronia (Messina).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 48. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 aprile 1956, n. 559.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Giuseppe, in frazione Pirri del comune di Cagliari.

N. 559. Decreto del presidente della Repubblica 19 aprile 1956, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Cagliari in data 1° ottobre 1954, integrato con dichiarazione 1° ottobre 1955, relativo alla erezione della parrocchia di San Giuseppe, in frazione Pirri del comune di Cagliari.

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 49. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 aprile 1956, n. 560.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa del Pio Suffragio, in Sant'Arcangelo di Romagna (Forlì).

N. 560. Decreto del Presidente della Repubblica 19 aprile 1956, col quale sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa del Pio Suffragio, in Sant'Arcangelo di Romagna (Forlì).

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 giugno 1956
Atti del Governo, registro n. 98, *foglio n.* 42. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 12 maggio 1956.

Sostituzione di un componente del Consiglio centrale dell'Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto il regio decreto 23 ottobre 1924, n. 1803, con cui fu eretta in ente morale l'Opera nazionale di assistenza all'Italia redenta;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1951, n. 1830, con cui è stato approvato lo statuto dell'Opera;

Visto il proprio decreto 7 gennaio 1953, con cui sono stati nominati, per un quadriennio scadente il 6 gennaio 1957, i componenti del Consiglio centrale della Opera, tra i quali il dott. Gino Belardinelli, direttore generale dell'Istruzione elementare, designato dal Ministero della pubblica istruzione;

Vista la designazione del predetto Ministero per la sostituzione del dott. Belardinelli dimissionario per motivi di salute;

Decreta:

Il prof. dott. Attilio Frajese, direttore generale dell'Istruzione elementare, designato dal Ministero della pubblica istruzione, è nominato componente del Consiglio centrale dell'Opera nazionale di assistenza alla Italia redenta in sostituzione del dott. Gino Belardinelli, con decorrenza dalla data del presente decreto e fino alla scadenza del quadriennio in corso.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 maggio 1956

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 maggio 1956
Registro n. 6 Presidenza, foglio n. 90. — TEMPESTA

(2891)

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1956.

Attivazione del nuovo catasto terreni per il comune di Lorsica, appartenente alla Circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Chiavari, in provincia di Genova.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per il comune di Lorsica, appartenente alla Circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Chiavari, in provincia di Genova;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° ago-

sto 1956 per il comune di Lorsica, appartenente alla Circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Chiavari in provincia di Genova.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 aprile 1956

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *maggio* 1956
Registro n. 10 *Finanze, foglio n.* 326. — BENNATI

(2817)

DECRETO MINISTERIALE 10 aprile 1956.

Attivazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Aurano, Cannero Riviera, Cannobio, Cossogno, Intragna, ecc., appartenenti alla Circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Verbania, in provincia di Novara.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il testo unico delle leggi sul nuovo catasto terreni, approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, e successive modificazioni;

Visto il regolamento per la sua esecuzione, approvato con regio decreto 12 ottobre 1933, n. 1539;

Visto l'art. 141 del regolamento per la conservazione del nuovo catasto terreni approvato con regio decreto 8 dicembre 1938, n. 2153;

Ritenuta l'opportunità di iniziare la conservazione del nuovo catasto terreni per i comuni di Aurano, Cannero Riviera, Cannobio, Cossogno, Intragna, Mergozzo, Oggebbio, Ornavasso, Pieve Vergonte, Premosello, San Bernardino Verbano, Trarego Viggiona e Vogogna, appartenenti alla Circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Verbania, in provincia di Novara;

Decreta:

La conservazione del nuovo catasto terreni, formato a norma del testo unico approvato con regio decreto 8 ottobre 1931, n. 1572, avrà inizio dal giorno 1° agosto 1956 per i comuni di Aurano, Cannero Riviera, Cannobio, Cossogno, Intragna, Mergozzo, Oggebbio, Ornavasso, Pieve Vergonte, Premosello, San Bernardino Verbano, Trarego Viggiona e Vogogna, appartenenti alla Circoscrizione distrettuale delle imposte dirette di Verbania, in provincia di Novara.

Da tale data cessano le operazioni intese a mantenere al corrente il catasto preesistente.

Il direttore generale del Catasto e dei servizi tecnici erariali e quello delle Imposte dirette sono incaricati dell'esecuzione del presente decreto, che sarà registrato alla Corte dei conti ed inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 aprile 1956

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *maggio* 1956
Registro n. 10 *Finanze, foglio n.* 314. — BENNATI

(2880)

DECRETO MINISTERIALE 7 maggio 1956.

Modificazione dello statuto dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie della Lombardia, ente di diritto pubblico con sede in Milano.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Vista la legge 22 giugno 1950, n. 445;

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e le successive modificazioni ed integrazioni, nonchè i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto lo statuto dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie della Lombardia, ente di diritto pubblico con sede in Milano, approvato con decreto Ministeriale 5 maggio 1953, e modificato con decreti Ministeriali 22 luglio 1954 e 4 giugno 1955;

Viste le deliberazioni assunte il 26 marzo 1956 dall'assemblea straordinaria degli enti partecipanti al predetto Istituto regionale;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

L'art. 5, primo comma, dello statuto dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie della Lombardia, ente di diritto pubblico con sede in Milano, è così modificato:

Il fondo di dotazione dell'Istituto è di L. 1.200 milioni ripartito in quote di partecipazione nominative, indivisibili di L. 5 milioni ciascuna, assunte come segue:

Cassa di risparmio delle provincie lombarde Milano, n. 132 quote pari a	L.	660.000.000
Banca lombarda di depositi e conti correnti Milano, n. 12 quote pari a	»	60.000.000
Banco Ambrosiano Milano, n. 12 quote pari a . . .	»	60.000.000
Banca Commercio e Industria - Milano, n. 10 quote pari a .	»	50.000.000
Monte di credito su pegno di Milano, n. 9 quote pari a .	»	45.000.000
Banca San Paolo Brescia, n. 7 quote pari a .	»	35.000.000
Banca provinciale lombarda Bergamo, n. 6 quote pari a .	»	30.000.000
Credito agrario bresciano Brescia, n. 6 quote pari a .	»	30.000.000
Banca Alto Milanese Busto Arsizio, n. 5 quote pari a . .	»	25.000.000
Credito artigiano Milano, n. 5 quote pari a	»	25.000.000
Credito commerciale - Cremona, n. 5 quote pari a . .	»	25.000.000
Banca agricola milanese Milano, n. 3 quote pari a	»	15.000.000
Banco Lariano Como, n. 3 quote pari a .	»	15.000.000
L'Assicuratrice italiana Milano, n. 3 quote pari a	»	15.000.000

Riunione adriatica di sicurtà Milano, n. 3 quote pari a	L.	15.000.000
Banca piccolo credito bergamasco Bergamo, n. 2 quote pari a	»	10.000.000
Cassa di risparmio di Vigevano, n. 2 quote pari a	»	10.000.000
Credito Varesino Varese, n. 2 quote pari a	»	10.000.000
La Fondiaria Incendio Firenze, n. 2 quote pari a	»	10.000.000
La Fondiaria Infortuni Firenze, n. 1 quota pari a	»	5.000.000
Banca d'America e d'Italia Milano, n. 1 quota pari a	»	5.000.000
Banca di Legnano Legnano, n. 1 quota pari a	»	5.000.000
Banca di Valle Camonica Breno, n. 1 quota pari a	»	5.000.000
Banca Manusardi Milano, n. 1 quota pari a	»	5.000.000
Banca Milanese di credito Milano, n. 1 quota pari a	»	5.000.000
Banca provinciale di depositi e sconti Milano, n. 1 quota pari a	»	5.000.000
Banca Unione Milano, n. 1 quota pari a	»	5.000.000
Banco di Desio Desio, n. 1 quota pari a	»	5.000.000
Credito Legnanese Legnano, n. 1 quota pari a	»	5.000.000
Monte di credito su pegno di Pavia, n. 1 quota pari a . . .	»	5.000.000
In totale n. 240 quote pari a	L.	1.200.000.000

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 maggio 1956

Il Ministro per il tesoro
MEDICI

Il Ministro per l'industria e commercio
CORTESE

(2855)

DECRETO MINISTERIALE 8 giugno 1956.

Costituzione del Consiglio generale dell'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale della calzatura Civitanova Marche-Montegranaro », con sede in Civitanova Marche.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 ottobre 1955, n. 1386, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica dell'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale della calzatura Civitanova Marche-Montegranaro », con sede in Civitanova Marche, e ne è stato approvato lo statuto;

Ritenuta la necessità di costituire il Consiglio generale dell'Ente, ai sensi dell'art. 8 dell'anzidetto statuto;

Viste le designazioni delle amministrazioni, delle associazioni e degli enti interessati;

Decreta:

Articolo unico.

Il Consiglio generale dell'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale della calzatura Civitanova Marche-Montegranaro », con sede in Civitanova Marche, è composto, oltre che dal presidente, dai seguenti membri:

Frenza dott. Francesco, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Giachini comm. Alberto, in rappresentanza della Amministrazione provinciale di Macerata;

Vitali Luigi, in rappresentanza dell'Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno;

Gingolani avv. Marino, in rappresentanza della Camera di commercio, industria e agricoltura di Macerata;

Matricardi cav. del lavoro ing. Giuseppe, in rappresentanza della Camera di commercio, industria e agricoltura di Ascoli Piceno;

Pennesi Gino, in rappresentanza dell'Ente provinciale per il turismo di Macerata;

Corti Gastone, in rappresentanza del comune di Civitanova Marche;

Strappa dott. Domenico, in rappresentanza del comune di Montegranaro;

Caradonna dott. ing. Gaetano, in rappresentanza dell'Associazione pro-loco di Civitanova Marche;

Pollastrelli Vincenzo, in rappresentanza dell'Associazione degli industriali di Macerata;

Tosoni comm. Giulio, in rappresentanza dell'Associazione degli industriali di Ascoli Piceno;

Tambroni dott. Rodolfo, in rappresentanza della Associazione degli artigiani della provincia di Macerata;

Ignazi Mario, in rappresentanza dell'Associazione degli artigiani della provincia di Ascoli Piceno;

Benignetti avv. Roberto, in rappresentanza della Associazione dei commercianti della provincia di Macerata;

Alessiani rag. Jone, in rappresentanza dell'Associazione dei commercianti della provincia di Ascoli Piceno.

Il Consiglio dura in carica tre anni, con decorrenza dalla data del presente decreto.

Roma, addì 8 giugno 1956

Il Ministro: CORTESE

(2876)

DECRETO MINISTERIALE 13 giugno 1956.

Rinnovazione del Consiglio generale dell'Ente autonomo « Fiera di Ancona - Mostra-mercato internazionale della pesca e attività affini », con sede in Ancona.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti il regio decreto 30 novembre 1936, n. 2497, col quale è stato istituito, con sede in Ancona, l'Ente autonomo « Fiera di Ancona Mostra-mercato nazio-

nale della pesca » ed il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1951, n. 1366, che ne ha approvato il vigente statuto;

Ritenuta la necessità di ricostituire il Consiglio generale dell'Ente, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto predetto;

Viste le designazioni delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

Articolo unico.

E' ricostituito il Consiglio generale dell'Ente autonomo « Fiera di Ancona Mostra-mercato internazionale della pesca e attività affini », con sede in Ancona.

Detto Consiglio è composto, oltre che dal presidente e dal vice presidente, dai seguenti membri:

Micali dott. Mario, in rappresentanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri Commissariato per il turismo;

Pertempi dott. Manlio, in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio;

Lelmi dott. Francesco Giorgio, in rappresentanza del Ministero del commercio con l'estero;

Mosca dott. Ugo, in rappresentanza del Ministero affari esteri Direzione generale affari economici;

Monzali dott. Gaetano, in rappresentanza del Ministero dell'agricoltura e delle foreste;

Grimaldi dott. Ubaldo, in rappresentanza del Ministero della marina mercantile;

Olivieri cap. di vascello Emilio, in rappresentanza del Ministero della difesa-Marina;

Bertagnolio ing. Paolo, in rappresentanza del Ministero dei lavori pubblici;

Fiornovelli dott. ing. Gino, in rappresentanza del Ministero dei trasporti;

Rinaldo dott. ing. Camillo, in rappresentanza del Registro italiano navale;

Scaranotti colonn. di porto Italo, in rappresentanza del Comando generale delle capitanerie di porto;

Cervi dott. Vittorio, in rappresentanza della F.A.O.;

Matricardi ing. Giuseppe, in rappresentanza della Unione italiana delle Camere di commercio, industria e agricoltura (Sezione marittima);

Boidi on. avv. Giuseppe Mario, in rappresentanza delle Associazioni armatoriali pescherecce dell'Adriatico;

Dalla Casapiccola ing. Arrigo, in rappresentanza delle Associazioni armatoriali pescherecce del Tirreno;

Bassi dott. Aldo, in rappresentanza delle Associazioni armatoriali pescherecce della Sicilia;

Fara Giuliano, in rappresentanza delle Associazioni armatoriali pescherecce delle altre isole italiane;

Dell'Osso cav. uff. Pietro, in rappresentanza della pesca oceanica;

Ricci Giorgio, Sinesio dott. Giuseppe, Barbon Silvano, Avezzù Ardiccio avv. Livio e Gentili Vittorio, in rappresentanza dei lavoratori della pesca per l'Adriatico, per il Tirreno, per la Sicilia, per le altre isole italiane e per la pesca oceanica;

Fidato dott. Alberto, in rappresentanza degli industriali conservieri dei prodotti della pesca;

Pullè avv. Frangiotto, in rappresentanza del C.O.N.I.;

Calabria ing. Enrico, in rappresentanza dei dirigenti di azienda per l'industria;

Rigillo Giuseppe, in rappresentanza dei dirigenti di azienda per il commercio;

Borioni geom. Antonio, in rappresentanza del comune di Ancona;

Canapa comm. Faliero, in rappresentanza della provincia di Ancona;

Zoppi dott. Luigi, in rappresentanza della Camera di commercio, industria e agricoltura di Ancona;

Biasi comm. Sanzio, in rappresentanza della Cassa di risparmio Anconitana;

Modena rag. Emilio, in rappresentanza dell'Associazione industriali della provincia di Ancona.

I consiglieri durano in carica tre anni, con decorrenza dalla data del presente decreto.

Roma, addì 13 giugno 1956

Il Ministro: CORTESE

(2895)

DECRETO MINISTERIALE 18 giugno 1956.

Approvazione della deliberazione del Consiglio nazionale forense in data 30 maggio 1956, concernente la determinazione degli onorari di avvocato nei giudizi penali dinanzi alla Corte di Cassazione e al Tribunale Supremo Militare.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto l'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 22 febbraio 1946, n. 170;

Visto il decreto Ministeriale 14 luglio 1954 che ha approvato la deliberazione del Consiglio nazionale forense in data 2 luglio 1954, relativa alla determinazione degli onorari nei giudizi penali davanti alla Corte di Cassazione e al Tribunale Supremo Militare;

Ritenuto che per la imminente scadenza del biennio di validità della suddetta deliberazione, occorre provvedere ad una nuova determinazione degli onorari in parola;

Vista la deliberazione 30 maggio 1956 del Consiglio nazionale forense;

Decreta:

E' approvata la allegata deliberazione del Consiglio nazionale forense in data 30 maggio 1956, concernente la determinazione degli onorari di avvocato nei giudizi penali dinanzi alla Corte di Cassazione e al Tribunale Supremo Militare.

Roma, addì 18 giugno 1956

Il Ministro: MORO

CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE

L'anno 1956, il giorno 30 maggio, in Roma, nella sua sede presso il Ministero di grazia e giustizia, il Consiglio nazionale forense, ha emesso la seguente

DELIBERAZIONE:

Il Consiglio nazionale forense conferma per il nuovo biennio la propria deliberazione del 2 luglio 1954 relativa alla determinazione degli onorari di avvocato nei giudizi penali dinanzi alla Corte di Cassazione ed al Tribunale Supremo Militare, già approvata con decreto Ministeriale 14 luglio 1954.

Il presidente ff.: Vittorio MALCANGI

Il segretario ff. Giuseppe PARELLA

(2950)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 568 del 14 giugno 1956. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Primi acconti per contributi spettanti per il 1954, 1955 e 1956.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 568 del 14 giugno 1956, ha adottato la seguente decisione.

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Primi acconti per contributi spettanti per il 1954, 1955 e 1956.

(seguito provvedimento n. 559 del 27 aprile 1956)

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dal cap. VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha disposto la corresponsione, da parte della Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, di un acconto alle seguenti aziende, nella misura indicata per ogni impianto sul contributo integrativo relativo agli anni segnati.

Tale acconto viene commisurato ad ogni kWh prodotto dai nuovi impianti sottoelencati nel periodo che va dalla data della prima lettura, eseguita dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) sui contatori dallo stesso sigillati ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, alla data della lettura più vicina al 30 giugno 1956.

La misura del contributo unitario definitivo spettante ai sensi del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953 sarà stabilita con successivo provvedimento.

Unione Esercizi Elettrici Roma:

298/314 Impianto Capodiponte Ramo Castellano: L. 2,30 per il 1955 e per il primo semestre 1956.

Società Idroelettrica Tevere - Roma:

317/333 Impianto Nazzano: L. 2,30 per il primo semestre 1956.

Società Rumianca Roma:

230/246 Impianto Ceppomorelli: L. 0,30 per il 1954; L. 0,15 per il 1955 e per il primo semestre 1956.

(2965)

Provvedimento n. 569 del 14 giugno 1956. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Altri acconti per contributi spettanti per il 1953, 1954, 1955 e 1956.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 569 del 14 giugno 1956, ha adottato la seguente decisione.

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Altri acconti per contributi spettanti per il 1953, 1954, 1955 *e* 1956.

(seguito provvedimento n. 525 del 23 novembre 1955)

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dal cap. VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha disposto la corresponsione, da parte della Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, di un acconto alle seguenti aziende, nella misura indicata per ogni impianto sul contributo integrativo relativo agli anni segnati.

Tale acconto viene commisurato ad ogni kWh prodotto dai nuovi impianti sottoelencati nel periodo indicato a fianco di ciascuno di essi.

All'atto del pagamento di tali maggiori acconti saranno detratti quelli già corrisposti dalla Cassa conguaglio per le tariffe elettriche per i corrispondenti periodi a norma di precedenti provvedimenti.

Società Termoelettrica Italiana Milano:

1 Centrale Tavazzano: L. 1 per il primo semestre 1956.

Società Montecatini Milano:

4 Centrale San Giuseppe di Cairo: L. 0,45 per il 1953; L. 0,35 per il 1954; L. 0,32 per il 1955;

5 Impianto Castelbello: L. 0,66 per il 1953; L. 0,49 per il 1954; L. 0,45 per il 1955;

6 Impianto Glorenza: L. 0,79 per il 1953; L. 0,58 per il 1954; L. 0,53 per il 1955.

Società Meridionale di Elettricità Napoli:

19 Centrale Vigliena: L. 1,25 per il primo semestre 1956.

Società Romana di Elettricità Roma:

39 Centrale San Paolo: L. 1,25 per il primo semestre 1956.

Società Termoelettrica Veneta Venezia:

84/89 Centrale Marghera: L. 1,25 per il primo semestre 1956.

Società Edison Milano:

128/137 Centrale Genova: L. 1,15 per il primo semestre 1956;

129/138 Centrale Emilia: L. 1,15 per il primo semestre 1956.

Società Termoelettrica Siciliana Palermo:

175/189 Centrale Palermo: L. 1 per il primo semestre 1956.

Società Termoelettrica Tirrena Roma:

184/198 Centrale Civitavecchia: L. 1,25 per il primo semestre 1956.

(2966)

Provvedimento n. 570 del 14 giugno 1956. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Altri acconti per contributi spettanti per il 1955 e 1956.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 570 del 14 giugno 1956, ha adottato la seguente decisione.

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Altri acconti per contributi spettanti per il 1955 *e* 1956.

(seguito provvedimento n. 560 del 27 aprile 1956)

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap. VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha disposto la corresponsione, da parte della Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, di un acconto alla seguente azienda sull'energia prodotta nel secondo semestre 1955 e nel primo semestre 1956.

Tale acconto viene commisurato ad ogni kWh prodotto dai nuovi impianti sottoelencati nel periodo che va dall'ultima lettura dei contatori eseguita dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif), ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, considerata intorno al 1° luglio 1955, a quella più vicina al 30 giugno 1956.

Società Anonima Orobia Milano:

72/77 Impianto Barbellino: L. 0,40;

73/78 Impianto Basso Varrone: L. 0,15;

74/79 Impianto Bitto II salto: L. 0,75;

75/80 Impianto Bitto III salto: L. 0,10;

76/81 Impianto Bitto IV salto: L. 0,10.

(2967)

Provvedimento n. 571 del 14 giugno 1956. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti: 1) contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1953; 2) rettifiche.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 571 del 14 giugno 1956, ha adottato le seguenti decisioni.

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti.

I) *Misura del contributo definitivo per l'anno* 1953.

(seguito provvedimento n. 556 del 27 aprile 1956)

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap. VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, la misura del contributo definitivo sull'energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1953.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sui kWh prodotti dagli impianti stessi, a decorrere dalla data della prima lettura eseguita dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) sui contatori dallo stesso sigillati ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953 (e comunque non anteriore di oltre trenta giorni alla data di presentazione della domanda) e fino a quella più vicina al 31 dicembre 1953.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detrarrà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonchè i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottendimento non considerati nell'aliquota.

Unione Esercizi Elettrici Roma:

77/82 Impianto Altolina (1951): L. 1,18948.

Società Fratelli Morelli Cosenza:

101/106 Impianto Arente (1950): L. 0,55789 al lordo dei consumi interni.

Azienda Elettrica Municipale Milano:

147/156 Impianto Grosotto (1950-1951): L. 0,31510.
147/157 Impianto Fraele-Viola (1950-1951): L. 0,58850.
147/158 Impianto Stazzona (1950-1951): L. 0,18032.
147/159 Impianto Lovero (1950-1951): L 0,16950.

Società Elettrica Agordina Agordo (Belluno):

215/229 Impianto Zingari Bassi (1953). L. 2,60 sull'energia totalizzata dal contatore 4590555 al netto anche dei pompaggi.

II) *Rettifiche.*

A parziale modifica dei provvedimenti n. 479 del 15 marzo 1955 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 28 marzo 1955 n. 71) e n. 495 del 4 giugno 1955 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 23 giugno 1955 n. 143), il Comitato interministeriale dei prezzi ha disposto, per quanto concerne il contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1953 rispettivamente dagli impianti Barbeano del Cotonificio Udinese di Udine e Bellano del Cotonificio Cantoni di Legnano, le seguenti aliquote in sostituzione di quelle indicate nei citati provvedimenti.

Cotonificio Udinese Udine:

214/223 Impianto Barbeano (1953): L. 3,01.

Cotonificio Cantoni di Legnano Milano:

66/68 Impianto Bellano (1949-1953): L. 1,03152.

(2968)

Provvedimento n. 572 del 14 giugno 1956. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1954.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 572 del 14 giugno 1956, ha adottato la seguente decisione.

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Misura del contributo definitivo per l'anno 1954.

(seguito provvedimento n. 557 del 27 aprile 1956).

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap. VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, la misura del contributo definitivo sull'energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1954.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sui kWh prodotti dagli impianti stessi, quali risultano dall'ultima lettura dei contatori, considerata per il 1953 e comunicata dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1954.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detrarrà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonchè i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottendimento non considerati nell'aliquota.

Cotonificio Cantoni di Legnano - Milano:

66/68 - Impianto Bellano (1949-1953): L. 0,96866.

Unione Esercizi Elettrici Roma:

77/82 Impianto Altolina (1951): L. 1,18948.

Società Fratelli Morelli Cosenza:

101/106 Impianto Arente (1950): L. 0,74516 al lordo dei consumi interni.

Cotonificio Udinese Udine:

214/228 Impianto Barbeano (1953): L. 3,00397.

Società Elettrica Agordina Agordo (Belluno):

215/229 Impianto Zingari Bassi (1953). L. 2,60 sull'energia totalizzata dal contatore 4590555 al netto anche dei pompaggi.

(2969)

Provvedimento n. 573 del 14 giugno 1956. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1954.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 573 del 14 giugno 1956, ha adottato la seguente decisione.

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Misura del contributo definitivo per l'anno 1954.

(seguito provvedimento n. 524 del 23 novembre 1955).

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap. VIII del provvedimento n 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, la misura del contributo definitivo sulla energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1954.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sui kWh prodotti dagli impianti stessi, a decorrere dalla data della prima lettura eseguita dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) sui contatori dallo stesso sigillati ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953 (e comunque non anteriore di oltre trenta giorni alla data di presentazione della domanda) e fino a quella più vicina al 31 dicembre 1954.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detrarrà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonchè i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottendimento non considerati nell'aliquota.

Società Elettrica Agordina Agordo (Belluno)

240/256 Impianto Cavia (ampliamento) (1953) L. 1.21344 sulla energia totalizzata dai contatori n. 3059875 e numero 3059876.

Società Idroelettrica Gaetano Marzotto e Figli Valdagno:

245/261 Impianto Collicello (1954) L. 1,47778.

Azienda Elettrica Bernardo Genisio Pont Canavese (Torino):

250/266 Impianto Oltre Orco (1954): L. 1,05742.

(2970)

Provvedimento n. 574 del 14 giugno 1956. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1955.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 574 del 14 giugno 1956 ha adottato la seguente decisione.

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Misura del contributo definitivo per l'anno 1955.

(seguito provvedimento n. 558 del 27 aprile 1956).

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap. VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per gli impianti appresso indicati, la misura del contributo definitivo sulla energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1955.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione dei contributi con l'applicazione delle aliquote indicate per ciascun impianto sui kWh prodotti dagli impianti stessi, quali risultano dall'ultima lettura dei contatori, considerata per il 1954 e comunicata dagli Uffici tecnici delle imposte di fabbricazione (Utif) ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953, a quella più vicina al 31 dicembre 1955.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento dei contributi, detrarrà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonchè i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni e quelli ceduti per diritto di sottendimento non considerati nell'aliquota.

Società Idroelettrica Tevere Roma:
9 Impianto Castel Giubileo (1951): L. 2,60.

Società Meridionale di Elettricità Napoli:
15 Impianto Pescara II Salto (1950): L. 0,1109.
17 Impianto Villa Santa Maria (1952-1953) L. 3,13.
18 Impianto Mucone I Salto (1953): L. 3,60.
195/209 Impianto Rocca D'Evandro (1953) L. 2,60.
262/278 Impianto Montemaggiore II Salto Volturno (1954): L. 2,60.

Società Idroelettrica Alto Liri Roma:
23 Impianto Balsorano (1949-1950): L. 1,80.

Società Generale Pugliese di Elettricità Napoli:
32 Impianto Garga Coscile (1949-1950-1951): L. 2,02309.

Cotonificio Cantoni di Legnano Milano:
66/68 Impianto Bellano (1949-1953): L. 1,27199.

Unione Esercizi Elettrici Roma:
77/82 Impianto Altolina (1951): L. 1,18948.
78/83 Impianto Franciolini (1950): L. 0,52718.
81/86 Impianto Mozzano (1952): L. 1,02327.
82/87 Impianto Scandarella (1949-1950-1952): L. 1,28151.

Ditta Fratelli Morelli Cosenza:
101/106 Impianto Arente (1950): L. 0,75459 al lordo dei consumi interni.

Forze Idrauliche dell'Appennino Centrale Pistoia:
135/144 Impianto Sestaione Altolima (1949-1950): L. 0,34826.

Società Emiliana di Esercizi Elettrici Parma:
141/150 Impianto Farneta (1952): L. 0,19805.

Società Idroelettrica Industriale Sidin - Torino:
154/166 Impianto Ponte della Gobba (1951): L. 2,60.
231/247 Impianto Silea II Salto (1954): L. 2,60.

Società Cementifera Sebina Milano:
174/188 Impianto Fraine (1951): L. 2,60.

Società Molini Albani Pesaro:
189/203 Impianto Liscia (1951): L. 0,31383.
190/204 Impianto Cerbara (1951) L. 1,46064.

Società Elettrica Valgardena Bolzano:
191/205 Impianto Selva Gardena (1951): L. 2,21825.

Ditta Fratelli Lo Castro Vallelunga (Caltanissetta):
207/221 Centrale Vallelunga (1953): L. 1,11761.

Cotonificio Udinese Udine:
214/228 Impianto Barbeano (1953): L. 2,97938.
278/294 Impianto Rauscedo (1955): L. 2,95959.

Società Elettrica Agordina Agordo (Belluno):
215/229 Impianto Zingari Bassi (1953): L. 2,60 sull'energia totalizzata dal contatore 4590555 al netto anche dei pompaggi.
240/256 Impianto Cavia (ampliamento) (1953) L. 1,21344 sull'energia totalizzata dai contatori n. 3059875 e numero 3059876.

Società Idroelettrica Alto Veneto Calalzo (Belluno):
221/237 Impianto Frison (1954) L. 2,60.

Società Elettrica della Campania Napoli:
237/253 Impianto Ischia (1954) L. 0,85358.

Società Idroelettrica Via Aurea e C. Rossano Calabro (Cosenza):
242/258 Impianto Campitelli (1950): L. 1,80.

Società Idroelettrica Gaetano Marzotto e Figli Valdagno:
245/261 Impianto Collicello (1954): L. 1,58173.

Azienda Elettrica Bernardo Genisio Pont Canavese (Torino):
250/266 Impianto Oltre Orco (1954): L. 1,05742.

(2971)

Provvedimento n. 575 del 14 giugno 1956. Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Contributo definitivo sull'energia prodotta nel 1955.

Il Comitato interministeriale dei prezzi, con provvedimento n. 575 del 14 giugno 1956, ha adottato la seguente decisione.

Contributo integrativo all'energia elettrica prodotta con nuovi impianti. Misura del contributo definitivo per l'anno 1955.

A seguito della domanda presentata dall'azienda interessata, il Comitato interministeriale dei prezzi, come previsto dalle norme di cui al penultimo comma del cap. VIII del provvedimento n. 348 del 20 gennaio 1953, sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici, ha stabilito, per l'impianto appresso indicato, la misura del contributo definitivo sulla energia elettrica di nuova produzione effettuata nel 1955.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche provvederà alla liquidazione del contributo con l'applicazione dell'aliquota indicata per l'impianto sui kWh prodotti dall'impianto stesso, a decorrere dalla data della prima lettura eseguita dall'Ufficio tecnico delle imposte di fabbricazione (Utif) sui contatori dallo stesso sigillati ai sensi del provvedimento n. 354 del 23 febbraio 1953 (e comunque non anteriore di oltre 30 giorni alla data di presentazione della domanda) e fino a quella più vicina al 31 dicembre 1955.

La Cassa conguaglio per le tariffe elettriche, all'atto del pagamento del contributo, detrarrà gli acconti già corrisposti a norma dei precedenti provvedimenti nonchè i quantitativi di energia assorbiti per consumi interni non considerati nella aliquota.

Società Termoelettrica Sarda Cagliari:
289/305 Centrale Portovesme (1955): L. 2,60.

(2972)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno lungo il torrente Botro dell'Acquaviva o fosso delle Dispense o delle Rozze, in comune di Campiglia Marittima, ora San Vincenzo (Livorno).

Con decreto 23 marzo 1956, n. 189, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di una zona di terreno lungo il torrente Botro dell'Acquaviva o fosso delle Dispense o delle Rozze, in comune di Campiglia Marittima (Livorno), non segnata nel catasto, della superficie di mq. 3272 ed indicata nella planimetria in data 1° marzo 1950, in scala 1:2000, planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(2863)

Passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di due zone di terreno demaniale in golena sinistra del fiume Livenza, in comune di Portobuffolè (Treviso).

Con decreto 5 gennaio 1956, n. 1115, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con quello per le finanze è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico a quello patrimoniale dello Stato di due zone di terreno demaniale in golena sinistra del fiume Livenza, in comune di Portobuffolè (Treviso), segnata nel catasto dello stesso Comune alla sezione *A*, foglio 1, mappali 221/*b* e 227, della superficie di mq. 1660 ed individuate nell'estratto catastale 16 settembre 1953, in scala 1:2000, dell'Ufficio tecnico erariale di Treviso che fa parte integrante del decreto stesso.

(2864)

Ulteriore proroga del termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Castel Bolognese

Con decreto Ministeriale 14 giugno 1956, n. 1280, il termine per l'esecuzione del piano di ricostruzione del comune di Castel Bolognese, approvato con decreto Ministeriale 10 gennaio 1949 e prorogato col decreto Ministeriale 9 gennaio 1951, è ulteriormente prorogato fino al 10 gennaio 1959.

(2861)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Piano di ricostruzione e piano regolatore generale del comune di Aulla

Con decreto Ministeriale 18 giugno 1956, n. 1286, è stato disposto che il comune di Aulla sostituisca, con il piano regolatore generale del suo territorio, il proprio piano di ricostruzione, dipendente dai danni bellici già approvato con decreto Ministeriale 26 marzo 1949, che continuerà ad avere vigore fino alla formale approvazione del suddetto piano regolatore generale e, comunque, non oltre il termine massimo del 26 marzo 1959.

(2957)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa « La Familiare », con sede in Aosta, e nomina del commissario governativo.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 16 giugno 1956, il Consiglio di amministrazione della Società cooperativa di consumo « La Familiare », con sede in Aosta, è sciolto e il dott. Cesare Dujany è nominato commissario governativo.

(2899)

Scioglimento di otto Società cooperative di varie Provincie

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 11 giugno 1956, le Società cooperative qui appresso indicate sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina dei liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) Società cooperativa « Centro vinicolo dei colli tuscolani », con sede in Roma, costituita a rogito notaio dott. Luigi Colosso, in data 2 settembre 1951:

2) Società cooperativa di lavoro « Giovanni Villa-La Tessile », con sede in Corte dei Cortesi (Cremona), costituita a rogito notaio dott. Grossi Mario, in data 13 aprile 1949;

3) Società cooperativa edilizia « Casa mia », con sède in Ponte a Poppi (Arezzo), costituita a rogito notaio dott. Ottavio Tarsia, il 22 agosto 1951;

4) Società cooperativa edilizia « Pro Arte fra professionisti musicisti sancarliani » in Napoli, costituita a rogito notaio dott. Antonio Triola, il 3 novembre 1949;

5) Società cooperativa produzione, lavoro e consumo « Giuseppe Garibaldi », con sede in Andria (Bari), costuita a rogito notaio dott. Stefano Sgaramella, il 25 agosto 1945;

6) Società cooperativa autotrasporti « Tre Valli », con sede in Brescia, costituita a rogito notaio dott. Tullio Zani, in data 22 settembre 1947;

7) Società cooperativa di consumo fra lavoratori di Casatico, con sede in Casatico Siziano (Pavia), costituita a rogito notaio dott. Claudio De Lutti, in data 4 gennaio 1948;

8) Società cooperativa di consumo fra lavoratori « Giacomo Frantini », con sede in Rapallo (Genova), costituita a rogito notaio dott. Andrea Canessa, in data 9 gennaio 1946.

(2821)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 9.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e articolo 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
P. R. 3,50 % (1934)	523152	Cusimano Rosa fu Rocco, moglie di Muglia Emilio di Gaetano, dom. in Comitini (Agrigento), vincolata per dote	350 —
Id.	523153	Come sopra	350 —
Id.	523154	Come sopra	35 —
Id.	523155	Come sopra	17,50
Cons. 3,50 % (1906)	250565	Congregazione di carità sotto il titolo del SS. Rosario e Monte dei Morti in Postiglione (Salerno)	91 —
Id.	874913	Noquerol De Niquesa Concetta fu Salvatore, dom. a Lucera (Foggia)	420 —
Rendita 5 % (1935)	136971	Bellini Francesco fu Francesco Saverio, dom. a Torresabina (Rieti), vincolato per cauzione	200 —
Id.	209053	Bellini Francesco fu Saverio, dom. in Roma, vincolato per cauzione notarile	200 —
Id.	234641	Come sopra	600 —
Id.	149274	Casillo Maria Teresa di Vincenzo, moglie di Sansone Mauro di Pasquale, dom. ad Accettura (Matera), vincolata per dote	535 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 9 aprile 1956 *Il direttore generale*: SCIPIONE

(1724)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 141

Corso dei cambi del 22 giugno 1956 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,87	624,86	624,84	624,84	624,80	624,85	624,84	—	624,87	624,85
$ Can.	635,25	635,25	635 —	635,125	633,10	635 —	635 —	—	635,875	635,25
Fr. Sv. lib.	145,81	145,83	145,80	145,81	145,75	145,80	145,805	—	145,81	145,80
Kr. D.	90,49	90,42	90,50	90,49	90,44	90,40	90,47	—	90,49	90,50
Kr. N.	87,55	87,49	87,50	87,53	87,56	87,80	87,49	—	87,56	87,55
Kr. Sv.	120,97	120,91	121 —	120,96	120,89	121 —	120,98	—	120,97	120,90
Fol.	164,42	164,33	164,42	164,41	164,42	164,40	164,42	—	164,40	164,44
Fr. B.	12,585	12,585	12,5875	12,585	12,5832	12,58	12,585	—	12,58	12,585
Fr. Fr.	178,46	178,41	178,49	178,48	178,45	178,40	178,48	—	178,47	178,48
Fr. Sv. acc.	143,45	143,42	143,45	143,47	143,45	143,65	143,46	—	143,46	143,45
Lst.	1751,50	1750 —	1750,75	1750,75	1750,50	1749,50	1751 —	—	1751,50	1750,25
Din. occ.	149,86	149,81	149,86	149,85	149,82	149,82	149,84	—	149,85	149,85

Media dei titoli del 22 giugno 1956

Rendita 3,50 % 1906	62,075
Id. 3,50 % 1902	58,50
Id. 5 % 1935	89,65
Redimibile 3,50 % 1934	79,45
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,70
Id. 5 % (Ricostruzione)	88,875
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	82 —
Id. 5 % 1936	94,90
Id. 5 % (Città di Trieste)	83,175
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,375
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	95,45
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	94,275
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	93,575
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	93,525
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	93,475
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	93,50

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 22 giugno 1953

1 dollaro USA	624,84
1 dollaro Can.	635,062
1 Fr. Sv. lib.	145,807
1 Kr. Dan.	90,48
1 Kr. Norv.	87,51
1 Kr. Sv.	120,97
1 Fol.	164,415
1 Fr. bel.	12,585
100 Fr. Fr.	178,48
1 Fr. Sv. acc.	143,465
1 Lst.	1750,875
1 Marco ger.	149,845

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Austria Lit. 24,035 per uno scellino
Egitto » 1794,55 per una lira egiziana

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 14 aprile 1956, registrato alla Corte dei conti il 19 maggio 1956, registro n. 12 Tesoro, foglio n. 190, il ricorso proposto dal dott. Giuseppe Buano in data 27 luglio 1953 contro il Banco di Napoli e il Ministero del tesoro, avverso il regolamento per il personale del Banco di Napoli approvato con decreto Ministeriale 23 dicembre 1952, è stato dichiarato irricevibile per decorrenza di termini.

(2903)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Revoca di divieto di caccia e uccellagione

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 21 giugno 1953, nella zona di Urbino, frazione Monte Bagno (Pesaro), dell'estensione di ettari 400 circa, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, viene revocato.

(2955)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Annullamento di decorazione al valor militare

Decreto Presidenziale 19 aprile 1956
registrato alla Corte dei conti il 25 maggio 1956
registro n. 24 Esercito, foglio n. 28

Gauli Pietro di Luigi, classe 1916, da Milano, distretto Orvieto, ex sottotenente artiglieria complemento. — La concessione della medaglia di bronzo al valor militare di cui al decreto Presidenziale 25 agosto 1953 deve intendersi annullata e considerata come non avvenuta in quanto il Gauli, degradato ed espulso dall'Esercito a decorrere dal 25 luglio 1948, per effetto dell'art. 9 della legge 24 marzo 1932, n. 453 alla data della concessione stessa (25 agosto 1953) era incapace a conseguire decorazioni al valor militare.

(2798)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso di rettifica

Nel ruolo di anzianità del personale amministrativo dell'Azienda monopolio banane al 1° gennaio 1956, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 142, dell'11 giugno 1956, nell'ultima linea in luogo di «... 1° gennaio 1955», leggasi «... 1° gennaio 1956».

(2956)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Costituzione della Commissione esaminatrice e diario delle prove scritte del concorso per titoli ed esami a cinquanta posti di vice segretario in prova nel ruolo ordinario del gruppo A (grado 11°) dell'Istituto centrale di statistica.

IL PRESIDENTE
DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Vista la propria deliberazione in data 24 dicembre 1955, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 3 del 4 gennaio 1956, con la quale è stato indetto un concorso pubblico per titoli ed esami a cinquanta posti di vice segretario in prova nel ruolo ordinario del gruppo *A* (grado 11°) dell'Istituto centrale di statistica;

Visto l'art. 7 della predetta deliberazione;

Delibera:

E' nominata la Commissione esaminatrice del concorso pubblico per titoli ed esami a cinquanta posti di vice segretario in prova nel ruolo ordinario del gruppo *A* (grado 11°) dell'Istituto centrale di statistica.

La Commissione stessa è così costituita:

Presidente:

Maroi prof. Lanfranco, presidente dell'Istituto centrale di statistica.

Membri:

Barberi prof. Benedetto, direttore generale dell'Istituto centrale di statistica;

Livi prof. Livio, ordinario di statistica nell'Università di Roma;

Pompili prof. Giuseppe, ordinario di geometria analitica e geometria descrittiva nell'Università di Roma;

Rubino prof. Domenico, ordinario di istituzioni di diritto privato nell'Università di Roma;

Tizzano prof. Antonio, ordinario di igiene nell'Università di Siena.

Segretario:

Ala dott. Francesco, capo ufficio dell'Istituto centrale di statistica.

Le prove scritte del concorso suddetto avranno luogo in Roma, nella sede dell'Istituto centrale di statistica, via Cesare Balbo, 16, alle ore 8 dei giorni 14 e 15 luglio 1956.

La presente deliberazione sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 giugno 1956

Il presidente: MAROI

(2960)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Graduatoria generale di merito del concorso a venti posti di ingegnere in prova nel ruolo del personale tecnico di gruppo A dell'Azienda Autonoma delle Strade Statali (A.N.A.S.).

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI
PRESIDENTE DELL'AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE STATALI

Visto il regio decreto 7 settembre 1911, n. 1249, che ha approvato il regolamento per il personale del Corpo del Genio civile, e successive estensioni e modificazioni;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto 3 gennaio 1926, n. 48, che reca norme a favore del personale ex combattente della guerra 1915-1918;

Visto il regio decreto 10 gennaio 1926, n. 46, che reca disposizioni complementari a talune norme dell'ordinamento gerarchico del personale dipendente dall'Amministrazione dello Stato;

Vista la legge 26 luglio 1929, n. 1397, concernente benefici a favore degli orfani di guerra;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, che determina la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione a pubblici impieghi;

Visto il regio decreto 2 giugno 1936, n. 1172, che estende a coloro che hanno partecipato alle operazioni in Africa orientale le provvidenze a favore degli ex combattenti della guerra 1915-1918;

Vista la legge 25 settembre 1940, n. 1458, concernente la estensione agli invalidi ed agli orfani e congiunti dei caduti della guerra 1940-1943, delle disposizioni vigenti a favore degli invalidi, degli orfani e congiunti dei caduti in guerra;

Visto il regio decreto legge 8 luglio 1941, n. 868, concernente i benefici a favore dei combattenti della guerra 1940-1943;

Visto l'art. 25 del regio decreto-legge 18 agosto 1942, n. 1175, concernente l'estensione ai figli dei militari e dei cittadini invalidi di guerra aventi pensione od assegno rinnovabile di 1ª categoria, le disposizioni di legge a favore degli orfani di guerra;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 4 agosto 1945, n. 467, concernente l'estensione delle vigenti disposizioni riguardanti i reduci ed i congiunti dei caduti in guerra ai reduci ed ai congiunti per la lotta di liberazione;

Visto il decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 38, concernente l'istituzione dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 24 luglio 1947, n. 800, contenente aggiunte all'art. 1 del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, per stabilire l'ordine di preferenza nei concorsi ad impieghi statali in favore dei mutilati ed invalidi civili e dei congiunti dei caduti civili per fatti di guerra;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885, con il quale sono stati estesi ai profughi dei territori di confine i benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore dei reduci;

Visto il decreto legislativo 2 marzo 1948, n. 135, concernente l'applicabilità ai mutilati ed invalidi civili ed ai congiunti dei caduti civili per fatti di guerra dei benefici spettanti ai mutilati ed invalidi di guerra ed ai congiunti dei caduti in guerra;

Visto il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, concernente le norme per la concessione dei benefici ai combattenti della seconda guerra mondiale;

Visto il decreto legislativo 17 aprile 1948, n. 547, che detta modifiche al succitato decreto legislativo Presidenziale 27 giugno 1946, n. 38, riguardante l'istituzione dell'A.N.A.S., ratificato, con modificazioni, con la legge 2 gennaio 1952, n. 41;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° giugno 1948 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 21 giugno 1948, n. 142) contenente norme per il riconoscimento della qualifica di profugo;

Vista la legge 19 agosto 1948, n. 1180, che estende ai mutilati ed invalidi ed ai congiunti dei morti per i fatti di Mogadiscio dell'11 gennaio 1948 i benefici e le provvidenze spettanti ai mutilati ed agli invalidi di guerra ed ai congiunti dei caduti in guerra;

Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, ed il decreto del Presidente della Repubblica 18 giugno 1952, n. 1176, concernenti l'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi di guerra;

Vista la legge 15 luglio 1950, n. 539, concernente l'applicabilità ai mutilati ed invalidi per servizio, ed ai congiunti dei caduti per servizio dei benefici spettanti ai mutilati ed invalidi di guerra ed ai congiunti dei caduti in guerra;

Vista la legge 23 febbraio 1952, n. 93, che ratifica, con modificazioni, il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, recante norme per la concessione dei benefici ai combattenti della seconda guerra mondiale;

Vista la legge 4 marzo 1952, n. 137, contenente norme per l'assistenza a favore dei profughi;

Vista la legge 24 febbraio 1953, n. 142, concernente l'assunzione obbligatoria al lavoro degli invalidi per servizio e degli orfani dei caduti per servizio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368, con il quale vengono fissate le nuove norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali;

Visto il decreto Ministeriale 13 aprile 1955, n. 3130 (registrato alla Corte dei conti il 27 maggio 1955, registro n. 2, foglio n. 348), con il quale è stato bandito un concorso per esami a venti posti di ingegnere in prova (gruppo *A*, grado 10°) nel ruolo del personale tecnico dell'A.N.A.S.;

Visto il decreto Ministeriale 9 settembre 1955, n. 10571 (registrato alla Corte dei conti il 17 ottobre 1955, registro n. 3, foglio n. 345), con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso predetto;

Visto il decreto Ministeriale 19 gennaio 1956, n. 332 (registrato alla Corte dei conti il 7 febbraio 1956, registro n. 1, foglio n. 246), con il quale è stata modificata la composizione della predetta Commissione esaminatrice;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione medesima;

Visti gli atti del concorso e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito dalla Commissione stessa;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale di merito del concorso a venti posti di ingegnere in prova nel ruolo del personale tecnico di gruppo *A* dell'Azienda Nazionale Autonoma delle Strade Statali (A.N.A.S.), indetto con il decreto Ministeriale 13 aprile 1955, n. 3130, citato nelle premesse:

1. Marotti de Sciarra Alberto . . . punti 18,866
2. Maione Mario . . . » 17,383
3. De Luise Gennaro . . . » 17,091
4. Giovannini Fosco . . . » 16,783
5. Crespo Antonio . . . » 16,300
6. Sortino Lamberto . . . » 16,091
7. Calabrese Francesco . . . » 15,791
8. Parisi Domenico . . . » 15,308
9. Oliva Luigi . . . » 15,133
10. Mulinacci Guido . . . » 15,091
11. Benedettini Salvatore . . . » 14,966
12. De Lucia Antonio . . . » 14,925
13. Goretti Mario . . . » 14,350
14. De Bernardis Ernesto . . . » 14,150
15. Perotti Massimo . . . » 13,975
16. Mariantoni Franco . . . » 13,800
17. De Rogatis Carlo . . . » 13,616
18. Salvatori Paolo . . . » 13,466
19. Mazzon Aldo . . . » 13,350
20. Piccione Salvatore . . . » 13,300

Art. 2.

I predetti candidati sono dichiarati vincitori del concorso di cui trattasi nell'ordine sopraindicato, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego ai sensi dell'art. 2 del menzionato decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1954, n. 368.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 marzo 1956

Il Ministro: ROMITA

Registrato alla Corte dei conti addì 7 giugno 1956
Registro n. 3 *foglio n.* 217. — DEL GOBBO

(2959)

PREFETTURA DI GROSSETO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Grosseto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Visto il proprio decreto n. 12423-3 in data 15 settembre 1953, col quale venne indetto un pubblico concorso per esami e per titoli per i posti di sanitari condotti vacanti nei comuni della provincia di Grosseto al 30 novembre 1952;

Visto il decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica n. 340.2.36/12824 dell'11 novembre 1954, col quale venne costituita la Commissione giudicatrice del concorso stesso per i posti di medico condotto;

Visti i verbali della Commissione predetta ed accertata la regolarità del procedimento seguito;

Vista la graduatoria dei concorrenti formata dalla Commissione in parola;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

1. La Cava Paolo . . . punti 57,14
2. Montaini Delfo . . . » 56,43
3. Bonacchi Filippo . . . » 55,11
4. Prompergher Guido . . . » 51,39
5. Renzoni Giuseppe . . . » 50,11
6. Avanzati Francesco . . . » 49,98
7. Ciaffrè Vincenzo . . . » 49,86
8. Formiconi Egidio . . . » 49,55
9. Malacarne Luigi . . . » 49,17
10. Mugnai Sergio . . . » 48,77
11. Paganelli Alessandro . . . » 48,42
12. Giacolini Franco . . . » 48,25
13. Barbafiera Giorgio . . . » 47,40
14. Farmeschi Elido . . . » 46,72
15. Morselli Giuseppe . . . » 46,45
16. Costantini Bruno . . . » 45,65
17. Bartolozzi Emanuele . . . » 44,70
18. Palazzesi Andrea . . . » 42,47
19. Pellizzari Carlo . . . » 42,39
20. Bischi Galliano . . . » 42,29
21. Staderini Antonio . . . » 42,14
22. De Simone Ennio . . . » 41,68
23. Benocci Sabatino . . . » 41,56
24. Evangelisti Giuseppe . . . » 40,79
25. Mambrini Mariano . . . » 40,33
26. Ugoccioni Giuseppe . . . » 40,29
27. Brilli Lio . . . » 40,09
28. Pietrallini Marcello . . . » 39,13
29. Montani Ferruccio . . . » 39,05
30. Rocchi Mario . . . » 38,54
31. Bargagli Santi . . . » 38,41
32. Di Napoli Giovanni . . . » 38,37
33. Bocchia Mario . . . » 38,26
34. Mecacci Livio (età) . . . » 38,26
35. Benemei Remido . . . » 37,697
36. Picchetti Franco . . . » 37,695
37. Pecoraro Giuseppe . . . » 37,13
38. Bassi Giuseppe . . . » 36,83
39. Filippini Cesare . . . » 35,70

Il predetto decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Grosseto e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della prefettura e dei comuni di Campagnatico, Grosseto, Manciano e Orbetello.

Grosseto, addì 5 giugno 1956

Il prefetto: VEGNI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GROSSETO

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti nei comuni della provincia di Grosseto al 30 novembre 1952;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 70 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

I seguenti candidati idonei al concorso indicato in narrativa sono dichiarati vincitori delle condotte a fianco di ciascuno segnate:

1) La Cava Paolo: capoluogo, Orbetello;
2) Montaini Delfo: Batignano (Grosseto);
3) Bonacchi Filippo: Montemerano (Manciano);
4) Prompergher Guido: Talamone (Orbetello);
5) Renzoni Giuseppe: Montorsaio (Campagnatico).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Grosseto, addì 5 giugno 1956

Il prefetto: VEGNI

(2824)

PREFETTURA DI RAVENNA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ravenna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami per il conferimento di cinque posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ravenna al 30 novembre 1952, bandito con decreto prefettizio n. 3844 del 23 febbraio 1953;

Riconosciuta la regolarità delle operazioni della predetta Commissione;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso di cui alle premesse:

1. Turci Francesco	punti	56,11	su 100
2. Savorani Leandro	»	54,01	»
3. Camerani Remo	»	51,70	»
4. Zangaglia Aurelio	»	51,47	»
5. Giacomoni Giuseppe	»	49,82	»
6. Foschini Achille	»	49,69	»
7. Caranti Ghino Giorgio	»	49,29	»
8. Ercolani Oreste	»	48,63	»
9. Cenni Giuliano	»	48,48	»
10. Magnani Mario	»	48,40	»
11. Garotti Fileno	»	47,18	»
12. Savelli Matteo	»	46,84	»
13. Capucci Guido	»	46,50	»
14. Melandri Francesco	»	45,78	»
15. Ricciardelli Giorgio	»	45,22	»
16. Sangiorgi Giovanni	»	44,62	»
17. Parenti Antonio	»	43,80	»
18. Benini Franco	»	43,66	»
19. Righetti Antonio	»	42,11	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Ravenna, addì 8 giugno 1956

Il prefetto: SCARAMUCCI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Visto il proprio decreto in data odierna n. 8379, col quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a cinque posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ravenna al 30 novembre 1952, bandito con decreto prefettizio n. 3844 del 20 febbraio 1953;

Visto che i comuni di Conselice, Fusignano, Massalombarda e Ravenna, i cui organici prevedono, rispettivamente, 5, 3, 4 e 29 condotte mediche e veterinarie (posti di gruppo *A*), sono in difetto con la percentuale degli invalidi militari e civili di guerra di cui alla legge 3 giugno 1950, n. 375;

Considerato, in relazione agli organici predetti, che nessuno dei sopracitati Comuni è tenuto ad assumere numero tre invalidi civili di guerra e che, quindi, essi enti sono esenti dall'obbligo di conferire ad invalidi per servizio i posti disponibili di cui al concorso in esame, ai sensi dell'art. 9 della legge 24 febbraio 1953, n. 142;

Ritenuto, pertanto, che l'istanza presentata dal candidato Righetti dott. Antonio (19° graduato) intesa ad ottenere il collocamento preferenziale quale invalido per servizio non può essere presa in considerazione;

Viste le istanze di ammissione al concorso dei candidati utilmente collocati nella graduatoria di cui sopra e tenute presenti le sedi da essi indicate in ordine di preferenza nelle istanze medesime;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, numero 1265;

Visto il regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto l'art. 9 della legge 24 febbraio 1953, n. 142;

Visti gli articoli 2 e 9 della legge 3 giugno 1950, n. 375;

Decreta:

I seguenti candidati compresi nella graduatoria degli idonei nel concorso di cui alle premesse sono dichiarati vincitori della condotta medica a fianco di ciascuno indicata:

1) Turci dott. Francesco: Coccolia di Ravenna;
2) Savorani dott. Leandro: Fusignano (2° reparto);
3) Camerani dott. Remo: Mandriole di Ravenna;
4) Zangaglia dott. Aurelio: Villa Serraglio di Massalombarda e Spazzate Sassatelli di Imola (condotta consorziale);
5) Giacomoni dott. Giuseppe: Chiesanuova di Conselice.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Ravenna, addì 8 giugno 1956

Il prefetto: SCARAMUCCI

(2871)

Varianti alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ravenna

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Visti i propri decreti in data 29 febbraio 1956, numeri 4337 e 4338, relativi, rispettivamente, all'approvazione della graduatoria ed all'assegnazione dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ravenna al 30 novembre 1952;

Visto che i candidati Pelliconi dott. Antonio e Montanari dott. Carlo hanno rinunciato alla nomina a titolare delle condotte di Sant'Alberto di Ravenna e di Solarolo;

Viste le lettere con le quali i concorrenti Savorani dottor Innocenzo e Bellavia dott. Alberto, rispondendo a invito scritto di questa Prefettura, hanno dichiarato, nel prescritto termine, di accettare la nomina a titolare delle sedi vacanti di Sant'Alberto di Ravenna e Solarolo, invece delle condotte di Casola Valsenio e di Bagnara di Romagna nelle quali hanno già conseguito la nomina;

Viste le istanze di ammissione al concorso dei candidati dottori Savorani e Bellavia e tenute presenti le sedi da essi indicate in ordine di preferenza;

Visto il regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Decreta:

I seguenti candidati compresi nella graduatoria degli idonei al concorso di cui alle premesse sono dichiarati vincitori del posto a fianco di ciascuno indicato:

1) Savorani Innocenzo, condotta veterinaria di Sant'Alberto di Ravenna, invece di quella di Casola Valsenio;
2) Bellavia Alberto, condotta veterinaria di Solarolo, invece di quella di Bagnara di Romagna.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Ravenna, addì 13 giugno 1956

Il prefetto: SCARAMUCCI

(2872)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.